

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 26-5480

**DCR 367- 6857 del 25 marzo 2019. Approvazione prioritaria della programmazione e criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali a Città metropolitana di Torino e Province per gli interventi in materia di diritto allo studio anno 2022. Spesa euro 4.500.000,00 (capitolo 147294/22 bilancio regionale).**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

il Consiglio regionale ha approvato, con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, l'Atto di indirizzo in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio ed i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l'applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione. In particolare il punto 2.1.2 (azioni a gestione coordinata tra Regione, Città Metropolitana, Province in raccordo con i Comuni singoli o associati) alla voce "risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" ha previsto che per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico), 8 (dotazioni librerie) della l.r. 28/2007 e per la quota parte degli interventi non direttamente realizzati dalla Regione di cui agli articoli 15 (interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali), 17 (sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera) e 18 (azioni formative per la popolazione carceraria) della medesima legge, lo stanziamento annuale definito con la legge annuale di bilancio sarà ripartito tra la Città Metropolitana e le Province sulla base dei seguenti criteri:

- numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali.

e che i criteri sopra indicati siano ponderati in base a:

- estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province;
- rapporto tra comuni con punti di erogazione scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e il totale dei comuni;
- rapporto tra comuni con punto di erogazione scuola secondaria di secondo grado e il totale dei comuni;

con D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 è stata data attuazione a quanto indicato nell'Atto di indirizzo, che stabilisce il superamento della spesa storica e sono state individuate le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali per l'anno 2019 alla Città Metropolitana ed alle Province per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

con D.G.R. 6-1781 del 31 luglio 2020 e con D.G.R. 15-3628 del 31 luglio 2021 sono stati confermati rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come adottati nell'allegato A della sopra citata D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche":

per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo sopra citato, risulta opportuno confermare, anche per l'anno 2022, le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province così come definiti nell'allegato A della predetta D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione regionale datata dicembre 2021;

per l'anno 2022, lo stanziamento assegnato destinato alla Città Metropolitana ed alle Province è pari a euro 4.500.000,00 e trova copertura sul capitolo 147294/22 (Missione 04, Programma 07) del bilancio regionale per l'anno 2022;

si è proceduto alla ripartizione delle suddette risorse tra la Città metropolitana di Torino e le Province.

Dato atto che, come da documentazione agli atti del sopra richiamato Settore, con riferimento a quanto sopra riportato:

nella seduta del 18 maggio 2022 è stata informata la Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa di cui all'articolo 26 della legge regionale 28/2007;

con nota prot. n. 161/LFU del 27 luglio 2022 è stata informata la competente Commissione consiliare, per le finalità di cui al paragrafo denominato "Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province" della suddetta DCR 367-6857 del 25 marzo 2019.

Ritenuto, pertanto, per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 15, 17 e 18 della legge regionale 28/2007, di ripartire lo stanziamento sopra indicato sulla base dei criteri di riparto, come definiti nel predetto allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, e aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione regionale datata dicembre 2021 come risulta dalle tabelle allegate alla presente deliberazione (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che ai sensi del punto denominato "*Risorse finanziarie trasferite alla Città Metropolitana e alle Province*" dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio per garantire il monitoraggio annuale delle azioni in materia di diritto allo studio attivate sul territorio regionale, la Città Metropolitana e le Province trasmettono alla Regione, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento dei piani, il resoconto degli interventi attivati e delle risorse impegnate.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;

vista la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (Bollettino Ufficiale n. 17 Supplemento ordinario n. 2 del 29 aprile 2022);

vista la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

vista la D.G.R. n. 44-8 del 27/05/2022 D.D.L. regionale: Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Piemonte 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare, per l'anno 2022, per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, le priorità della programmazione ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province, confermando, come indicato in premessa, quelli adottati nell'allegato A della D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019, secondo le tabelle aggiornate ai dati dell'ultima rilevazione regionale datata dicembre 2021 contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di ripartire la somma complessiva di euro 4.500.000,00 alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province sulla base dei criteri di riparto sopra citati, come risulta dalla tabella allegata (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di dare atto che la somma complessiva di euro 4.500.000,00 trova copertura sul capitolo 147294/22 del bilancio regionale per l'anno 2022 (Missione 04, Programma 07);
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

## CRITERI DI RIPARTO 2022 (attuazione D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019)

Tab. 1 - Numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali

a.s. 2021/22					
scuole statali e non statali					
Provincia	Totale alunni	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni Secondaria I grado	Alunni Secondaria II grado
Alessandria	48.858	8.066	14.938	10.270	15.584
Asti	25.783	4.501	8.377	5.331	7.574
Biella	19.565	3.150	5.806	4.068	6.541
Cuneo	81.977	14.145	25.775	16.874	25.183
Novara	49.078	8.112	15.473	10.299	15.194
CMTorino	293.624	46.314	90.796	60.915	95.599
Verbano Cusio Ossola	19.533	2.875	5.613	3.818	7.227
Vercelli	20.948	3.454	6351	4.238	6.905
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>559.366</b>	<b>90.617</b>	<b>173.129</b>	<b>115.813</b>	<b>179.807</b>

Fonte: dati rilevazione scolastica regionale

Tab. 2 - Numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali

a.s. 2021/22					
scuole statali e non statali					
Provincia	Totale disabili	Disabili infanzia	Disabili primaria	Disabili secondaria I grado	Disabili secondaria II grado
Alessandria	1.655	217	585	461	392
Asti	1.003	96	365	249	293
Biella	694	60	234	175	225
Cuneo	2.991	332	1132	703	824
Novara	1.898	227	704	501	466
CMTorino	9.941	1.081	3.736	2.409	2.715
Verbano Cusio Ossola	748	56	266	180	246
Vercelli	864	87	258	189	330
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>19.794</b>	<b>2.156</b>	<b>7.280</b>	<b>4.867</b>	<b>5.491</b>

Fonte: dati rilevazione scolastica regionale

**Tab. 3 - Estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province**

Provincia	Estensione territoriale (superficie Km <sup>2</sup> )	
Alessandria	3.559	14,02%
Asti	1.510	5,95%
Biella	913	3,60%
Cuneo	6.895	27,16%
Novara	1.340	5,28%
CMTorino	6.827	26,89%
Verbano Cusio Ossola	2.261	8,91%
Vercelli	2.082	8,20%
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>25.387</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: ISTAT 01/01/2019

**Tab. 4 - Comuni con almeno un punto di erogazione per grado scolastico e totale dei comuni**

Provincia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola dell'infanzia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola primaria	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di I grado	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di II grado	Totale Comuni
Alessandria	101	101	48	8	187
Asti	53	56	27	5	118
Biella	55	46	27	4	74
Cuneo	159	161	91	17	247
Novara	75	72	35	8	87
CMTorino	247	249	135	33	312
Verbano Cusio Ossola	50	52	23	6	74
Vercelli	46	44	25	7	82
<b>Totale</b>	<b>786</b>	<b>781</b>	<b>411</b>	<b>88</b>	<b>1.181</b>

Fonte: dati rilevazione scolastica regionale

Il riparto delle risorse disponibili è determinato prevedendo l'assegnazione del 30% delle risorse in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica e il restante 70% in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica disabile; alla determinazione della distribuzione percentuale di quest'ultima popolazione agiscono, a livello provinciale, i seguenti fattori di ponderazione:

- 10% della differenza tra incidenza della dimensione territoriale e incidenza della popolazione scolastica disabile;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola d'infanzia, primaria o secondaria di primo grado (valore più alto) e totale dei comuni;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado e totale dei comuni.

Tale procedimento determina le seguenti percentuali di riparto per ambito provinciale:

<b>Provincia</b>	<b>Percentuali riparto risorse 2022</b>
Alessandria	9,41%
Asti	5,77%
Biella	3,30%
Cuneo	15,88%
Novara	8,29%
CMTorino	48,69%
Verbano Cusio Ossola	3,89%
Vercelli	4,77%

**Riparto Euro 4.500.000,00 alla Città metropolitana di Torino ed alle Province**

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 423.450,00	9,41%
Asti	€ 259.650,00	5,77%
Biella	€ 148.500,00	3,30%
Cuneo	€ 714.600,00	15,88%
Novara	€ 373.050,00	8,29%
Torino	€ 2.191.050,00	48,69%
Verbano Cusio Ossola	€ 175.050,00	3,89%
Vercelli	€ 214.650,00	4,77%
TOTALE	€ 4.500.000,00	100%